

Codice A1615A

D.D. 10 giugno 2026, n. 439

**D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026 e D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026. Modifiche alle disposizioni del Bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani di cui alla D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026 - Anno Scolastico 2026/2027. RegISTRAZIONI contabili in spesa a favore delle Unioni montane piemontesi dell'importo complessivo di ; 410.000,00 sul cap. 156591 - annuali..**



**ATTO DD 439/A1615A/2026**

**DEL 10/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026 e D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026. Modifiche alle disposizioni del Bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani di cui alla D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026 - Anno Scolastico 2026/2027. RegISTRAZIONI contabili in spesa a favore delle Unioni montane piemontesi dell'importo complessivo di € 410.000,00 sul cap 156591 - annualità 2026 e 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

Visto l'articolo 24 comma 2 della legge regionale n. 14/2019 " Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" con il quale si prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio e con appositi bandi, attivi interventi sul territorio per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi essenziali, in particolare per i servizi scolastici, privilegiando le soluzioni innovative, i modelli di servizio e le buone pratiche replicabili sul territorio;

visto l'art. 19 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in aree territorialmente disagiate;

preso atto che con la D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026 sono stati definiti i criteri e le modalità di intervento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 2026/2027 volti al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario alle Unioni montane piemontesi per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica ed alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse.

Considerato in particolare che la sopracitata D.G.R. n. 7-2301/2026/XII prevede al punto e) dell'Allegato A - Iniziative e massimali finanziabili, che il contributo regionale possa essere

utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle seguenti attività:

- finanziamento di iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, ubicate in contesti montani di particolare marginalità nei quali, in caso di cessazione del servizio, sarebbe disagiata la frequenza scolastica, nell'importo massimo di € 18.000,00 per ciascuna iniziativa; per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un contributo massimo di € 36.000,00 (iniziativa e1);
- finanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizioni di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto, per un importo massimo di € 5.000,00 per ciascuna situazione di scuola primaria e di € 8.000,00 per ciascuna situazione di scuola secondaria di primo grado (iniziativa e2).

Vista la D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026 con la quale, in riferimento alla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026, è stato approvato, relativamente all'Anno Scolastico 2026/2027, il "Bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani" esclusivamente per l'iniziativa e2 (razionalizzazione delle pluriclassi), rinviando ad un successivo provvedimento il finanziamento delle iniziative per il mantenimento del servizio scolastico nei contesti montani di particolare marginalità (iniziativa e1), in seguito alla totale assegnazione da parte della Giunta regionale degli importi stanziati sul Cap. 156591, ed al termine degli approfondimenti finalizzati a valutare l'attività svolta dai punti di erogazione del servizio finanziati con i bandi precedenti e a fornire una risposta adeguata ed efficace, nel rispetto della normativa vigente, alle esigenze del sistema educativo in tali contesti montani di particolare marginalità.

Vista la D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026 con la quale è stata integrata con ulteriori € 410.000,00 la dotazione finanziaria iniziale, pari ad € 340.000,00, stanziata dalla D.G.R. n. 7-2301 del 9 marzo 2026, portando l'importo complessivo a € 750.000,00.

Tenuto conto del confronto con il Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativamente alle "iniziative e1" di cui sopra, in seguito al quale è stato possibile chiarire l'attività svolta dai punti di erogazione del servizio finanziati con i bandi precedenti e stabilire i requisiti, nel rispetto della normativa vigente, ai quali devono uniformarsi gli stessi per il mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, ubicate in contesti montani di particolare marginalità.

Preso atto, inoltre, che entrambe le D.G.R. richiamate demandano alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla loro attuazione.

Dato quindi atto della necessità di apportare alcune modifiche al Bando approvato con la D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026, finalizzate all'integrazione delle risorse e all'attivazione dell'iniziativa e1) di cui alla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026;

considerato che tali modifiche riguardano in particolare i seguenti paragrafi del Bando:

- 1 (Finalità e obiettivi del bando);
- 2 (Oggetto del bando);
- 3 (Soggetti interessati);
- 4 (Dotazione finanziaria);

- 5 (Entità massima del contributo);
- 7 (Termini e modalità di presentazione delle domande);
- 10 (Liquidazione del contributo).

Ritenuto pertanto opportuno approvare con il presente provvedimento le sopracitate variazioni al Bando approvato con la D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026, la cui versione coordinata con le modifiche apportate è riportata in allegato alla presente Determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che le domande dovranno essere presentate unicamente tramite l'apposita piattaforma FINDOM, accedendo al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

ritenuto opportuno stabilire che le Unioni montane possano trasmettere le domande e la relativa documentazione secondo le seguenti tempistiche:

- iniziativa e1) dalle ore 9:00 del 15 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026
- iniziativa e2) dalle ore 9:00 del 4 maggio 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026.

Dato atto che per l'attuazione del bando si provvede con le seguenti risorse:

- € 340.000,00 impegnati con D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026 sul capitolo di spesa 156591 - per l'importo di € 309.000,00 sull'annualità 2026 (Impegno n. 2026/10098) e per l'importo di € 31.000,00 sull'annualità 2027 (Impegno n. 2027/2660) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 (Missione 09 Programma 0907) – fondi freschi;
- € 410.000 attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 per l'importo di € 369.000,00 sull'annualità 2026 e per l'importo di € 41.000,00 sull'annualità 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 (Missione 09 Programma 0907) – fondi freschi.

Ritenuto pertanto di registrare la prenotazione di impegno della somma di € 369.000,00 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 e la prenotazione di impegno della somma di € 41.000,00 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2027 del Bilancio gestionale finanziario 2026/2028 (fondi freschi) a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l'attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

P.d.C.: U.1.04.01.02.000 (Trasferimenti correnti alle Amministrazioni locali)

Con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a ridurre la prenotazione di impegno e contestualmente si registreranno gli impegni a favore di ciascuna Unione montana beneficiaria del contributo.

Dato atto che:

- le prenotazioni di impegno sono assunte secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;

- in relazione al medesimo principio, le somme impegnate si ipotizzano esigibili negli esercizi 2026-2027;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la liquidazione del contributo, in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:
  - acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica da trasmettere entro il 16 ottobre 2026;
  - saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio compresi gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- Articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

*determina*

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

di approvare le variazioni ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5), 7) e 10) del “Bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani”, approvato con Determinazione dirigenziale n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026, la cui versione coordinata con le modifiche apportate è riportata in allegato alla presente Determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che le domande e la relativa documentazione per entrambe le iniziative:

- dovranno essere trasmesse dalle Unioni montane utilizzando l'apposita piattaforma FINDOM accedendo al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

- possano essere trasmesse secondo le seguenti tempistiche:

iniziativa e1) dalle ore 9:00 del 15 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026

iniziativa e2) dalle ore 9:00 del 4 maggio 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026;

di dare atto che per l'attuazione del bando si provvede con le seguenti risorse:

- € 340.000,00 impegnati con D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026 sul capitolo di spesa 156591, per l'importo di € 309.000,00 sull'annualità 2026 (Impegno n. 2026/10098) e per l'importo di € 31.000,00 sull'annualità 2027 (Impegno n. 2027/2660) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 (Missione 09 Programma 0907) – fondi freschi;
- € 410.000 attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 per l'importo di € 369.000,00 sull'annualità 2026, e per l'importo di € 41.000,00 sull'annualità 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 (Missione 09 Programma 0907) – fondi freschi;

di registrare le seguenti prenotazioni di impegno della somma complessiva di € 410.000,00:

€ 369.000,00 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 ed € 41.000,00 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2027 del Bilancio gestionale finanziario 2026/2028 (Fondi freschi) a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l'attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che:

- con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a ridurre la prenotazione di impegno e contestualmente si registreranno gli impegni a favore di ciascuna Unione montana beneficiaria del contributo;

- la liquidazione del contributo, in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:

- acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica da trasmettere entro il 16 ottobre 2026;
  - saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata;
    - nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in base ai fondi stanziati;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del

D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiari: Unioni montane piemontesi

Importo: € 750.000,00 (di cui € 340.000,00 impegnati con D.D. n. 165/A1615A/2026 del 19 marzo 2026)

Responsabile del procedimento: Stefano Caon

Modalità di individuazione del beneficiario: bando di cui alla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando\_Scuole\_Montagna\_e1+e2.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Sviluppo della Montagna

Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14, art. 4 e 24  
D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026 e **D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026**

## **BANDO per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani Anno scolastico 2026/2027**

**iniziativa e1 (punti erogazione del servizio in contesti montani di particolare marginalità)**  
iniziativa e2 (razionalizzazione pluriclasse)

**\*\* le modifiche apportate al Bando approvato con D.D. n. 165/A1615A del 19/03/2026 sono evidenziate in carattere grassetto \*\***

### **1) FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO**

La Regione Piemonte con il presente bando sostiene, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi scolastici nel territorio montano, in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026, **così come integrata dalla D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026.**

In particolare l'obiettivo è di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

### **2) OGGETTO DEL BANDO**

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2026/2027 che riguardino:

- **iniziativa e1: interventi finalizzati al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità che renderebbero disagiata la frequenza scolastica in caso di cessazione del servizio;**

- iniziativa e2: interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

### **3) SOGGETTI INTERESSATI**

Destinatario del bando sono le Unioni montane piemontesi le quali presentano, per i presidi scolastici ricadenti nel proprio territorio, programmi didattici da attuarsi attraverso gli Istituti scolastici di riferimento **e/o i Comuni**, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.

Requisiti di ammissibilità sono:

- la localizzazione del plesso scolastico in un Comune classificato montano ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12/05/1988; per i comuni parzialmente montani il plesso dovrà essere situato nella porzione montana del territorio;

**- esclusivamente per l'iniziativa e1: distanza tra il punto di erogazione del servizio ed il plesso più vicino di almeno 10 km o 15 minuti di percorrenza.**

Per i plessi scolastici collocati in Comuni montani che non hanno attivato una convenzione o che non hanno aderito ad un'altra unione entro sei mesi dalla fuoriuscita dall'unione di provenienza o, ancora, che hanno stipulato una convenzione con un'Unione montana non contigua, il programma didattico è presentato dall'Unione Montana territorialmente contigua al Comune in cui è situato il plesso scolastico; per "contiguità territoriale" si intende una vicinanza qualificata tra il Comune e l'Unione montana interessati, tanto da essere confinanti.

#### **4) DOTAZIONE FINANZIARIA**

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-2301/2026/XII del 9 marzo 2026 e dalla D.G.R. n. 18-2577/2026/XII del 18 maggio 2026, la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 750.000,00.

#### **5) ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO**

##### **iniziativa e1**

**Il contributo sarà quantificato nell'importo massimo di € 18.000,00 per ciascuna iniziativa.**

**Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazioni di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un contributo massimo di € 36.000,00.**

##### **iniziativa e2**

Per la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse il contributo sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

##### **- Scuola primaria**

- pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00
- pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00
- pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00
- pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.

##### **- Scuola secondaria di primo grado**

il contributo sarà rapportato al numero di ore d'insegnamento previste nel progetto di parziale sdoppiamento definito dall'istituto scolastico, per un importo massimo di € 8.000,00. Inoltre, il costo orario massimo riconosciuto non potrà superare quello previsto dal vigente CCNL.

#### **6) SPESE AMMISSIBILI**

Il contributo regionale potrà essere utilizzato esclusivamente per far fronte al costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.

L'iniziativa per la quale è richiesto il contributo ai sensi delle presenti disposizioni potrà essere cofinanziata anche con altri finanziamenti regionali, fino al raggiungimento della spesa sostenuta.

#### **7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'Unione montana potrà presentare l'istanza di contributo per via telematica

**dalle ore 9:00 del 15 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026 per l'iniziativa e1**

**dalle ore 9:00 del 4 maggio 2026 fino alle ore 16.00 del 3 luglio 2026 per l'iniziativa e2**

tramite la piattaforma FINDOM accessibile dal portale della Regione Piemonte (ServiziOnline – Bandi Piemonte - FINANZIAMENTI DOMANDE) oppure al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Decorso il termine di cui sopra, il sistema non consentirà più l'invio della candidatura.

## **Documentazione da presentare:**

### **Iniziativa e1**

L'Unione Montana dovrà presentare una domanda per ciascun punto di erogazione del servizio. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione come sotto indicato, necessaria e propedeutica all'iscrizione nell'Elenco regionale delle Scuole non statali non paritarie del Piemonte. Tale iscrizione dovrà essere formalizzata presso l'Ufficio Scolastico Regionale entro i termini di legge previsti. La mancata presentazione della domanda di iscrizione all'USR entro le scadenze stabilite comporterà la non ammissibilità della domanda ai bandi successivi.

Alla domanda occorrerà allegare:

- il programma didattico sottoscritto dal Dirigente scolastico
- la dichiarazione del Sindaco come da modello scaricabile dalla piattaforma FINDOM

Successivamente, e comunque entro il 29 gennaio 2027, occorrerà trasmettere via Pec all'indirizzo [montagna@cert.regione.piemonte.it](mailto:montagna@cert.regione.piemonte.it), la seguente documentazione propedeutica all'iscrizione all'Elenco regionale delle Scuole non statali non paritarie del Piemonte:

- a) Progetto Educativo della scuola (P.E.I.) e Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) coerente con gli ordinamenti vigenti;
- b) Numero degli alunni iscritti o previsti per ciascuna classe, in età regolare per il conseguimento del titolo di studio;
- c) Documentazione attestante la disponibilità dei locali utilizzati dalla scuola (contratto d'affitto, comodato o proprietà);
- d) Pianta planimetrica dell'edificio scolastico, redatta da un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale di competenza, che riporti per ogni locale adibito ad uso didattico il numero massimo delle persone che può accogliere;
- e) Certificato di Agibilità dei locali con destinazione ad uso scolastico;
- f) Certificato di idoneità igienico - sanitaria dei locali ad uso scolastico rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio nel quale sia specificato il numero massimo di alunni per classe; in mancanza, relazione tecnica giurata redatta da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale di competenza attestante l'idoneità dei locali sotto il profilo igienico-sanitario con indicazione del numero delle aule e la relativa capienza;
- g) Certificato di Prevenzione Incendi (CPI); in mancanza, dichiarazione formale del gestore che la scuola non è tenuta al possesso del predetto certificato.

### **Iniziativa e 2)**

L'Unione Montana dovrà presentare una domanda per ogni plesso scolastico per i quali è richiesto il contributo, allegando il programma didattico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

La compilazione dell'istanza sulla piattaforma FINDOM può essere effettuata direttamente dal legale rappresentante o da un soggetto terzo.

La piattaforma FINDOM è dotata di un box di assistenza a supporto della compilazione delle istanze e per la risoluzione di anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.). Inoltre, all'interno delle "Regole di compilazione" presenti nel sistema FINDOM, sono disponibili i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande.

Poiché la domanda generata dal sistema informatico e sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, si

evidenza che la verifica della correttezza dei dati riportati nella domanda è di esclusiva cura e responsabilità dell'ente richiedente.

FINDOM non rilascia alcuna ricevuta inerente l'inoltro della domanda. L'invio della stessa può essere verificato sulla piattaforma come indicato nelle "Regole di compilazione".

## **8) CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità diverse dalla piattaforma FINDOM;
- per i plessi scolastici ubicati in zone non montane del territorio piemontese;
- prive del programma didattico sottoscritto dal Dirigente scolastico.

## **9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE**

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno verificati i requisiti di ammissibilità ed i contenuti dei programmi presentati e, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria.

Nel caso in cui le risorse finanziarie stanziare non siano in grado di soddisfare tutte le richieste ammissibili con i massimali indicati al punto 5), il contributo sarà proporzionalmente ridotto, rapportandolo alle risorse complessivamente disponibili.

L'esito dell'istruttoria e l'importo del contributo riconosciuto saranno comunicati ai soggetti interessati mediante lettera di concessione/non concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

## **10) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi concessi con il provvedimento di cui sopra saranno liquidati in due soluzioni:

- acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica, **da trasmettere entro il 16 ottobre 2026**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione montana, da trasmettere tramite l'applicativo informatico "Gestionale finanziamenti", di cui sarà successivamente comunicato il link;
- saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata, da trasmettere con la medesima procedura.

## **11) RENDICONTAZIONE**

L'Unione montana beneficiaria del contributo, al termine dell'attività relativa all'a.s. 2026/2027 e comunque entro il 1° ottobre 2027, a rendiconto delle spese sostenute per ogni plesso e/o punto di erogazione del servizio, dovrà presentare tramite l'applicativo informatico "Gestionale finanziamenti" la seguente documentazione:

- una relazione finale sull'attività svolta;
- i mandati di pagamento all'istituto scolastico e/o al Comune relativi al trasferimento delle risorse per la realizzazione delle iniziative finanziate.

Sulla base di quanto rendicontato si provvederà alla liquidazione del saldo oppure alla richiesta di restituzione delle eventuali somme liquidate in eccedenza.

## **12) REVOCA DEI CONTRIBUTI**

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procederà alla revoca del contributo, con le modalità individuate da apposito provvedimento dirigenziale, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa/attività o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nel programma didattico;
- modifica sostanziale dell'attività proposta senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione.

### **13) CONTROLLI**

Al fine di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il Settore Sviluppo della Montagna si riserva la facoltà di svolgere un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della Montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere copia delle fatture e/o dei cedolini relativi al personale impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e dei correlati mandati di pagamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC l'Unione montana la quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

### **14) PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Sviluppo della Montagna" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

I procedimenti sono disciplinati dalla D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 e s.m.i., di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alle materie di competenza della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

### **15) TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

### **16) MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL BANDO ED INFORMAZIONI**

Il presente bando sarà trasmesso alle Unioni montane piemontesi e verrà inoltre diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito della Regione Piemonte - sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:

Settore Sviluppo della Montagna

tel. 0171 321911

email: [montagna@regione.piemonte.it](mailto:montagna@regione.piemonte.it)

Referenti: Pellizzeri Valeria, Molineris Giuliana, Raina Enrico